

# Quadri conoscitivi

Pubblicazione non in vendita

Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento può essere pubblicata senza citarne la fonte

Éupolis Lombardia

Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione

via Taramelli 12/F - Milano

[www.eupolislombardia.it](http://www.eupolislombardia.it)

Contatti: [info@eupolislombardia.it](mailto:info@eupolislombardia.it); [maria.grazia.petrin@eupolislombardia.it](mailto:maria.grazia.petrin@eupolislombardia.it).

INTRODUZIONE	5
1.QUADRO TERRITORIALE	5
2. QUADRO DEMOGRAFICO	7
2.1 Popolazione	7
2.2 Residenti stranieri e permessi di soggiorno	11
3.QUADRO ECONOMICO	14
3.1 Il mercato del lavoro	14
3.2 La struttura produttiva	15
3.3 Agricoltura	16
3.4 Turismo	17
3.5 Aziende di credito	18
3.6 Conti economici territoriali	19
3.7 Commercio estero	20
4.QUADRO SCOLARITÀ	21
5.QUADRO INFRASTRUTTURE	23
5.1 Trasporti	23
5.2 Incidenti stradali	24
6.SANITA', ASSISTENZA E PREVIDENZA	26
7.QUADRO CULTURA E SPETTACOLO	28

Quale che sia la “porta d’entrata” nel territorio lodigiano, si coglie immediatamente il suo carattere di natura governata dal lavoro della terra, con vaste estensioni di pianura e con la presenza di numerosi corsi d’acqua, i tre più importanti dei quali, l’Adda ad est, il Po a sud e il Lambro a ovest, fungono praticamente da confini naturali.

Alla bellezza dell’ambiente naturale si affianca la presenza di testimonianza storiche, artistiche e culturali di grande interesse: dai monumenti del capoluogo alle abbazie, ai castelli che testimoniano l’antica storia della provincia.

Tra le più piccole d’Italia e la più piccola della Lombardia, la provincia di Lodi si estende su di un’area, interamente pianeggiante, di 782 kmq. Istituita ufficialmente nel 1992, conta circa 228 mila abitanti residenti in 61 Comuni. E’ quindi, insieme a Sondrio, anche la più piccola provincia lombarda per dimensione demografica. Tuttavia, grazie alla forte capacità attrattiva nei confronti dei flussi migratori, condizionata peraltro dalla vicinanza alla metropoli milanese, è risultata negli ultimi anni tra le più dinamiche della Lombardia.

La favorevole conformazione del territorio e l’abbondanza di acque, hanno determinato anche l’attività degli abitanti: l’agricoltura infatti svolge un ruolo di rilievo nell’economia del lodigiano, contribuendo – nel 2010 - al valore aggiunto in misura del 3,3%. Le imprese del settore sono, per la gran parte, di piccola dimensione. Abbastanza significativi i comparti del commercio e delle costruzioni.

Nel corso degli ultimi anni prosegue il progressivo ridimensionamento dei livelli occupazionali della provincia. La creazione dei nuovi posti di lavoro è ancora concentrata esclusivamente nel terziario. In calo l’occupazione nel settore agricolo, la cui quota di addetti tuttavia, significativamente al di sopra della media lombarda, evidenzia la funzione di rilievo del settore primario nel sistema economico locale.

La dotazione infrastrutturale relativa ai trasporti e viabilità del lodigiano risulta abbastanza soddisfacente: la rete viaria consta di tre assi ordinari principali, la via Emilia, la Pavia-Brescia e la Pavia-Lodi a cui si aggiungono l’Autostrada del Sole con tre uscite nel lodigiano e la viabilità provinciale, oltre alla ferrovia Milano-Bologna e, dal dicembre 2008, dalla TAV che attraversano longitudinalmente la provincia.

## 1. QUADRO TERRITORIALE

Situata nella parte centro-meridionale della Lombardia, la provincia di Lodi occupa una stretta fascia di territorio interamente pianeggiante.

Istituita ufficialmente nel 1992, si stacca dalla provincia di Milano per diventare una nuova realtà amministrativa nel 1995.

La provincia di Lodi comprende 61 dei 1.546 comuni della Lombardia (3,95%), ha una superficie di circa 782 Km<sup>2</sup>, il 3,3% circa del totale lombardo, ed è interamente pianeggiante.

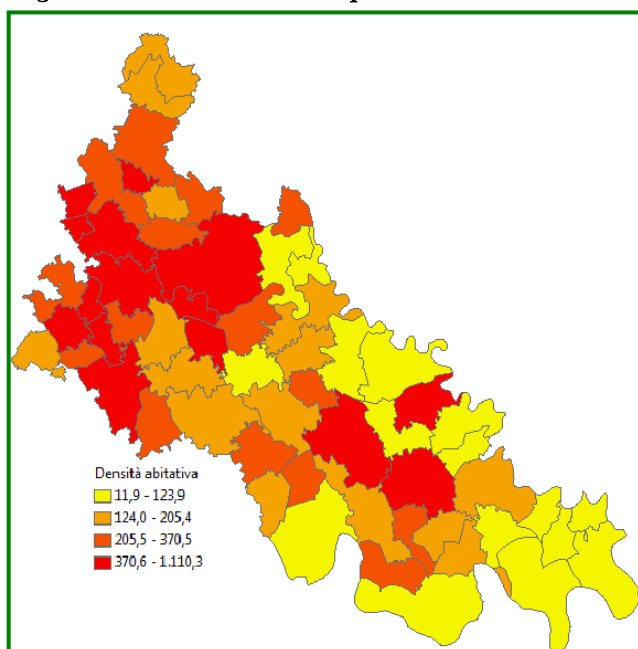
La provincia di Lodi, è costituita da un territorio di 1.770,6 Km<sup>2</sup> completamente pianeggiante; continua a crescere la **densità demografica** raggiungendo 291 abitanti per Km<sup>2</sup>.

**Tabella 1.1 - Comuni, superficie territoriale e popolazione al 1° gennaio 2011**

	Prov. LO	Lombardia
Numero di Comuni	61	1.544
Superficie territoriale (km <sup>2</sup> )	782	23.862,8
Popolazione residente	227.655	9.917.714
Densità abitativa	291,0	415,6

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

**Figura 1.1 - Densità abitativa per comune anno 2011**



Il comune più densamente popolato è Sordio con 1.110 abitanti per Km<sup>2</sup> mentre il meno popoloso è Maccastorna con 12 abitanti per Km<sup>2</sup>.

E' sempre Sordio il comune con meno territorio (2,81 Km<sup>2</sup>) mentre quello più grande è Lodi (41,43 Km<sup>2</sup>) che contano rispettivamente 3.120 e 44.401 abitanti.

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Nella provincia di Lodi è compreso il **Parco regionale dell'Adda Sud**, si estende lungo il basso corso dell'Adda, tra Rivolta d'Adda e Castelnuovo Bocca d'Adda alla foce del Po; è stato istituito nel 1983 con un'estensione di 14.260 ha. e interessa le province di Cremona e Lodi.

La Provincia di Lodi conta inoltre **3 parchi di interesse sovracomunale** (Brembiolo, Fiume Tormo, Valle del Lambro); **2 riserve naturali regionali** (Adda Morta-Lanca della Rotta, Monticchie). (*Fonte: Regione Lombardia. Servizio Tutela Ambiente Naturale e Parchi*)

## 2. QUADRO DEMOGRAFICO

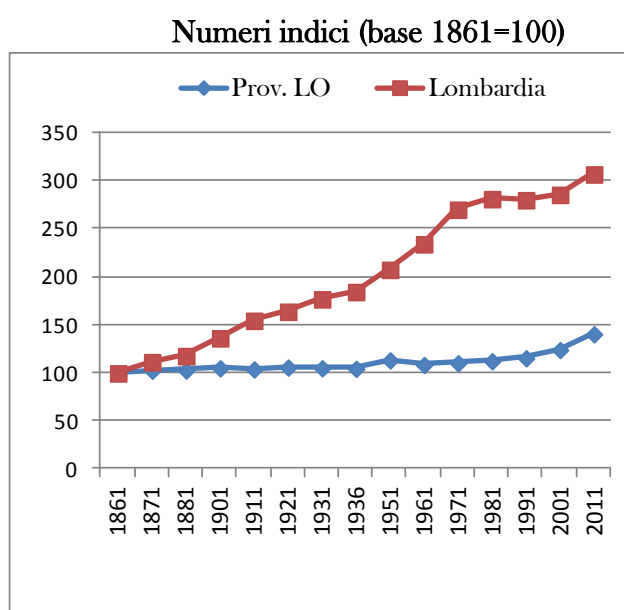
### 2.1 Popolazione

La popolazione residente in provincia di Lodi è cresciuta, dal 1861 al 2011, del +40,7% con ritmi molto inferiori di quanto rilevato sull'intero territorio lombardo (+207%).

#### 2.1.1 Dinamica evolutiva della popolazione residente - Censimenti 1861-2011

Dati ai confini attuali

Valori assoluti		
	Prov. LO	Lombardia
1861	159.025	3.160.481
1871	163.469	3.528.732
1881	163.605	3.729.927
1901	167.415	4.313.893
1911	165.570	4.889.178
1921	168.667	5.186.288
1931	167.420	5.595.915
1936	166.497	5.836.342
1951	180.436	6.566.154
1961	172.912	7.406.152
1971	175.844	8.543.387
1981	179.102	8.891.652
1991	184.025	8.856.074
2001	197.672	9.032.554
2011	2.237.55	9.704.151

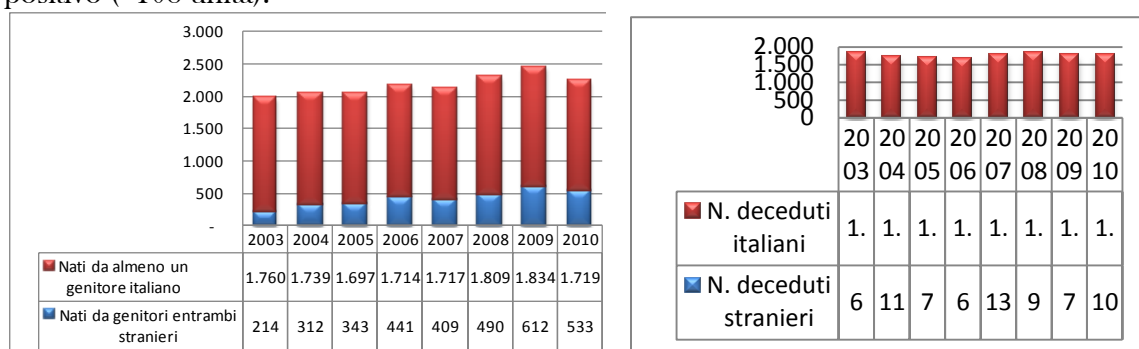


Fonte: Atlante statistico delle province UPI-CUSPI

I dati sulla popolazione commentati faranno riferimento, da questo momento in poi, ai **dati rilevati nelle anagrafi al 1° gennaio 2011** ultimo dato disponibile rilasciato da Istat.

La popolazione al 1° gennaio conta quasi 228 mila abitanti e rappresenta il 2,3% dell'intera popolazione lombarda. La popolazione femminile, che risulta superiore a quella maschile in tutte le province lombarde, rappresenta il 50,7% dell'intera popolazione lodigiana.

Alla fine del 2010 ci sono state 2.252 **iscrizioni di bambini nati vivi** di cui quasi il 23,7% nati da genitori residenti entrambi stranieri; complessivamente, rispetto all'anno precedente, vi è stato un calo delle nascite (-7,93%) da attribuire per il -6,3% alla componente italiana e per +12,9% a quella straniera; si sono verificati 2.144 **decessi** di cui solo lo 0,8% attribuibile alla componente straniera; rispetto all'anno precedente, vi è stato un aumento complessivo del +0,2% dei deceduti da attribuire interamente alla componente italiana. Il **saldo naturale** (differenza tra nascite e decessi) risulta quindi positivo (+108 unità).



Il **saldo migratorio**, che tiene conto dei trasferimenti di residenza interni, con l'estero e per altri motivi è pari 1.722 unità ottenuto da un saldo interno negativo (-115 unità) e un saldo positivo del saldo migratorio con l'estero (+1.837 unità).

**Tabella 2.1.1 - Indicatori demografici al 2011**

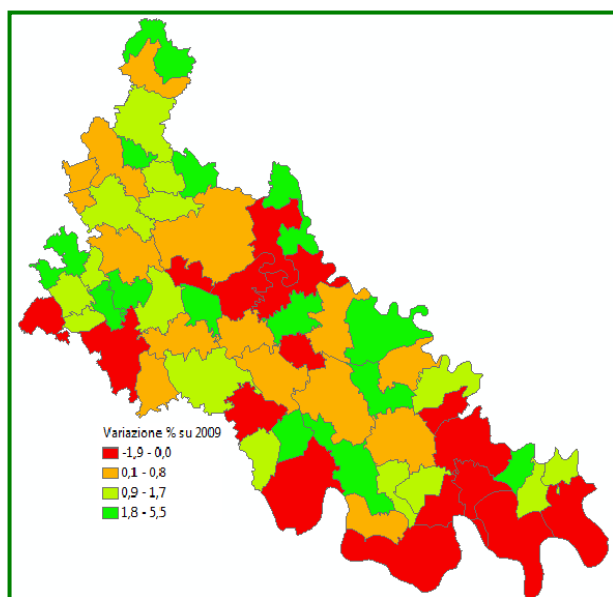
	Prov. LO	Lombardia
Popolazione residente	227.655	9.917.714
-di cui % donne	51,0	51,2
Indice di nuzialità ( <i>x 1000 ab.</i> )	3,0	2,9
Indice natalità ( <i>x 1000 ab.</i> )	9,7	9,7
Indice mortalità ( <i>x 1000 ab.</i> )	9,1	9,0
Saldo migratorio totale ( <i>x 1000 ab.</i> )	3,9	6,6
Saldo naturale ( <i>n. unità</i> )	108	7.650
Saldo migratorio ( <i>n. unità</i> )	1.722	83.923
Tasso fecondità (TFT) ( <i>n. figli x donna</i> )	1,48	1,52

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Il tasso di **fecondità totale (TFT)** della provincia di Lodi registra, rispetto all'anno precedente un calo (da 1,61 a 1,50 figli per donna).

**Figura 2.1.1 - Variazione % della popolazione rispetto al 2009**





La popolazione lodigiana risulta quindi ancora in leggera crescita (+0,81%) rispetto all'anno precedente, grazie ai segni positivi sia del saldo naturale che del saldo migratorio con l'estero.

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

La popolazione residente si concentra maggiormente nei comuni di medio piccola ampiezza (comuni da 1.000 a 4.999 abitanti).

**Tabella 2.1.2 - Comuni e popolazione residente per classi di ampiezza demografica Anno 2011**

Classi ampiezza		Prov. LO	Lombardia
fino a 999 ab.	Comuni	7	326
	Residenti	3.551	177.189
1.000 - 4.999 ab.	Comuni	46	760
	Residenti	109.203	1.978.734
5.000-19.999 ab.	Comuni	7	390
	Residenti	70.500	3.601.081
20.000-49.999 ab.	Comuni	1	53
	Residenti	44.401	1.628.003
Oltre 50.000 ab.	Comuni	0	15
	Residenti	0	2.532.707
Totale	Comuni	61	1544
	Residenti	227.655	9.917.714

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

La popolazione della provincia risulta mediamente più giovane di quella regionale: sia l'**indice di vecchiaia** (ultra sessantacinquenni ogni 100 giovani) che la **quota di popolazione con oltre 65 anni** risultano superiori alla media regionale; il processo di invecchiamento, che riguarda l'intera popolazione lombarda, si è manifestato nella provincia di Lodi con una intensità più veloce rispetto a quella media regionale.

Continua gradatamente ad aumentare l'indice di **dipendenza totale**, che segnala il rapporto tra popolazione attiva e non attiva, vede una prevalenza di dipendenza della componente anziana rispetto a quella giovanile, segnale di un invecchiamento costante della popolazione.

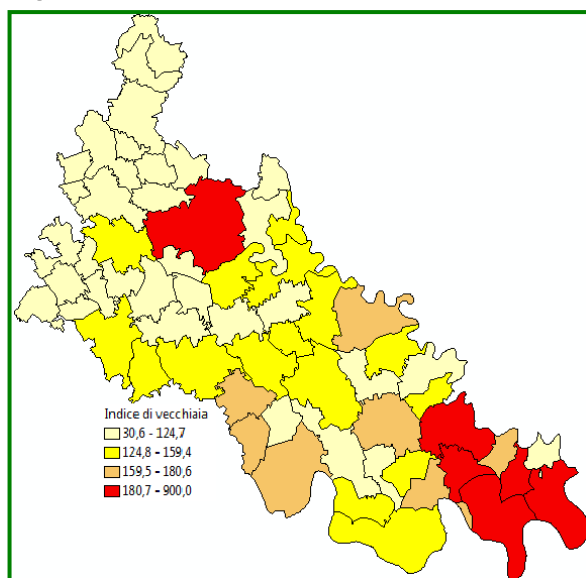
**Tabella 2.1.3 - Struttura per età al 1° gennaio 2011 e confronto con il 2005**

	Prov. LO		Lombardia	
	2011	2005	2011	2005
Indice di vecchiaia	131,5	136,8	141,1	141,5
Indice di dipendenza totale	49,6	47,1	52,2	48,4
Indice di dipendenza giovanile	21,4	19,9	21,6	20,0
Indice di dipendenza anziani	28,2	27,2	30,5	28,4
Indice di ricambio popolazione attiva	141,8	129,9	145,6	139,0
Quota % popolazione di anni 65 e oltre	18,8	18,5	20,1	19,1

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Infine, *l'indice di ricambio della popolazione attiva*, rapporto tra coloro che ipoteticamente stanno per uscire dalla popolazione attiva (soggetti tra 60-64 anni) e coloro che stanno per entrarvi (soggetti tra 15-19 anni); l'indice, che quantifica il ricambio generazionale, risulta in continuo aumento e questo potrebbe essere positivo dal punto di vista occupazionale ma anche negativo per la notevole diminuzione di popolazione attiva.

**Figura 2.1.2 Indice di vecchiaia al 1/01/2011**



Il comune con il più basso indice di vecchiaia è Galgagnano con il 56,5% mentre il più alto è nel comune di Meleti (241,4%).

Il capoluogo lodigiano mostra un indice di vecchiaia di 181,7%.

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Le **famiglie** sono sempre più numerose, ma di dimensioni progressivamente più ridotte: nella provincia di Lodi al 1° gennaio 2011 si contano oltre 245 mila famiglie, l'1,3% in più rispetto all'anno precedente. Il 99,2% degli abitanti della provincia lodigiana vivono in famiglie anagrafiche. La dimensione media della famiglia, rispetto all'anno precedente, rimane stabile su 2,36 componenti superiore al valore registrato a livello regionale.

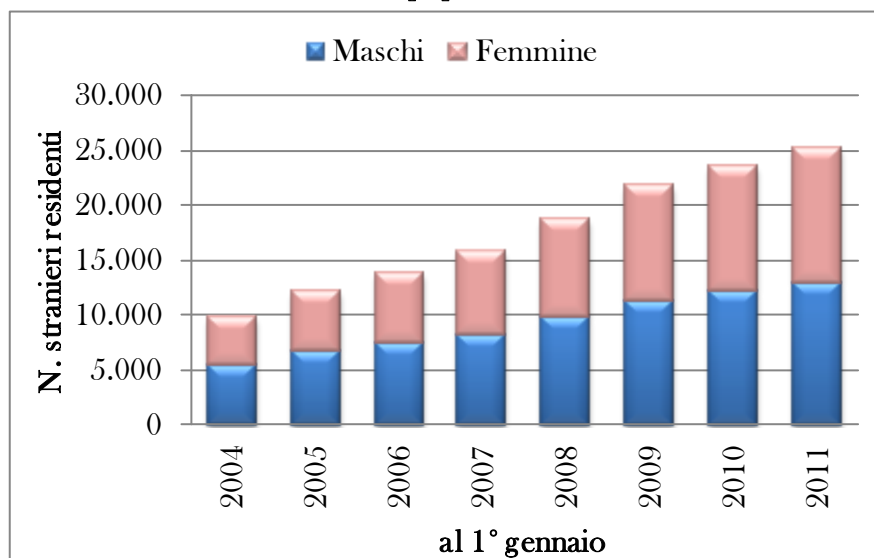
**Tabella 2.1.4 - Numero famiglie al 2011**

	Prov. LO	Lombardia
Numero di famiglie	93.262	4.306.626
Residenti in famiglia	226.792	9.866.684
Numero medio di componenti per famiglia	2,43	2,29
Numero di convivenze	71	3.974
Residenti in convivenza	863	51.030

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

## 2.2 Residenti stranieri e permessi di soggiorno

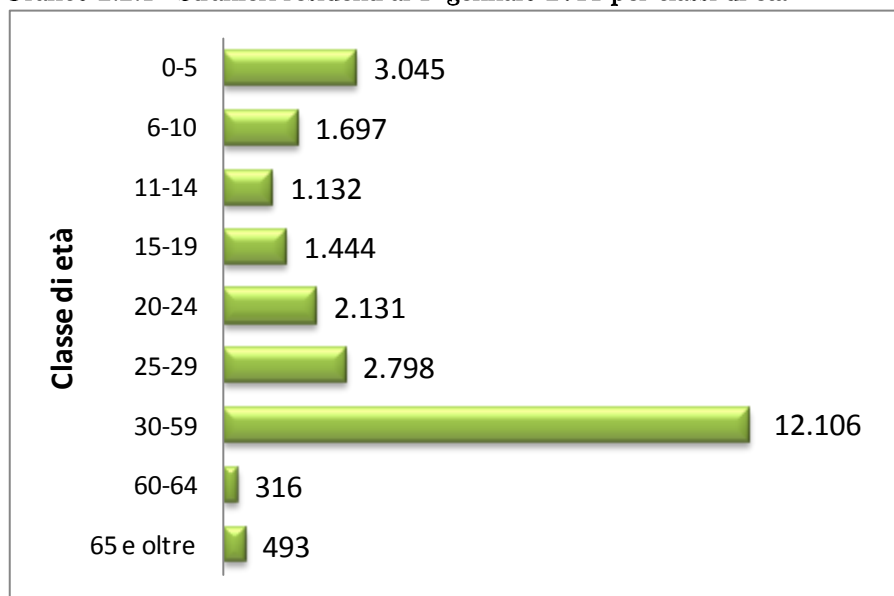
Per quanto riguarda la popolazione straniera, i cui dati risultano significativi dal 2004, è più che raddoppiata rispetto al 2004 (9.866 unità) e rappresenta il 2,4% dell'intera popolazione lodigiana; al 1° gennaio 2011 gli stranieri residenti risultano essere 25.162 di cui oltre 12 mila femmine.

**Grafico 2.2.1 Serie storica della popolazione straniera residente al 1° gennaio**

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Gli stranieri residenti sono per la maggior parte giovani e in età attiva; infatti oltre tre su quattro hanno un'età compresa tra i 15 e i 64 anni (76,7%), contro il 66,8% dell'intera popolazione lodigiana in età attiva; il 14,3% degli stranieri residenti è compresa nella classe di età 0-14 anni contro il 23,3% dell'intera popolazione della provincia in questa fascia di età.

**Grafico 2.2.1 - Stranieri residenti al 1° gennaio 2011 per classi di età**



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Le comunità immigrate sono sempre più caratterizzate da un rapporto più equilibrato tra i sessi; in continua crescita la proporzione di donne che stanno avvicinandosi gradatamente a quota 50% sul totale stranieri residenti.

**Tabella 2.2.1 - Indicatori demografici - Anno 2011**

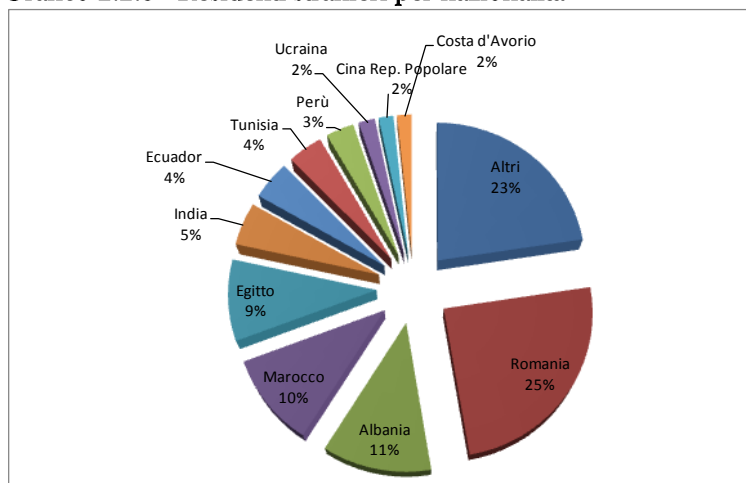
	Prov. LO	Lombardia
Popolazione straniera residente	25.162	1.064.447
- di cui % donne	48,7	49,5
Acquisizione cittadinanza italiana	404	14.377
Indice natalità (x 1000)	21,9	20,8
Indice mortalità (x 1000 )	1,1	1,0
Tasso immigrazione (x 1000)	160,2	158,1
Tasso emigrazione (x 1000)	115,0	97,6
Saldo naturale (nati-morti)	507	20.272
Saldo migratorio con l'estero	1.903	88.247

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia 2 012 su dati Istat

La popolazione straniera risulta in costante crescita grazie ai segni positivi sia del saldo naturale che del saldo migratorio con l'estero.

Il 55% della quota totale si distribuisce in 4 differenti paesi di provenienza: Romania (6.229), Albania (2.910), Marocco (2601) ed Egitto (2.313).

**Grafico 2.2.3 - Residenti stranieri per nazionalità**



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Nella provincia di Lodi risiedono quasi il 2% delle famiglie straniere residenti in Lombardia; le famiglie con almeno un componente straniero rappresentano il 9,5% mentre quelle in cui è straniero il capofamiglia rappresenta il 7,6% del totale famiglie lodigiane.

**Tabella 2.2.2 - Famiglie con almeno uno straniero presenti al 1° gennaio 2010**

	Prov. di LO	Lombardia
Famiglie con almeno uno straniero	8.852	447.230
Famiglie con capofamiglia straniero	7.092	357.977

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

In provincia di Lodi, al 1° gennaio 2012, i **cittadini stranieri non comunitari in possesso di un valido permesso di soggiorno** (esclusi coloro che hanno un permesso di lungo periodo o una carta di soggiorno) risultano pari a 7.352. In termini percentuali l'incidenza degli stranieri soggiornanti sul totale della popolazione residente è pari al 3,2%. I motivi di lavoro e quelli familiari rappresentano il 91,7% dei permessi validi.

**Tabella 2.2.3 Permessi di soggiorno al 1° gennaio 2012(\*)**

	Prov. LO	Lombardia
<b>N. Permessi di soggiorno</b>	7.352	437.307
<b>Motivazione</b>		
-Lavoro	57,1	60,6
-Famiglia	34,6	33,9
-Studio	1,0	2,4
-Residenza elettiva	6,4	1,7
-Religione	0,9	1,4
-Umanitari e politici	5,8	1,6
-Salute	0,1	0,2
-Altro	0,5	1,1

(\*) Sono esclusi coloro che hanno un permesso di lungo periodo o una carta di soggiorno, nella registrazione dell'informazione ed il dato relativo ai minori di 18 anni è provvisorio a causa di ritardi Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat- Ministero dell'interno

## 3. QUADRO ECONOMICO

### 3.1 Il mercato del lavoro

Nel 2011 la media delle forze di lavoro stimate sono state oltre 276 mila unità, di cui quasi 262 mila occupati, quasi 15 mila in cerca di occupazione.

Nell'anno precedente, le forze di lavoro erano risultate 104.160 di cui circa 98.200 occupati e 6.000 in cerca di

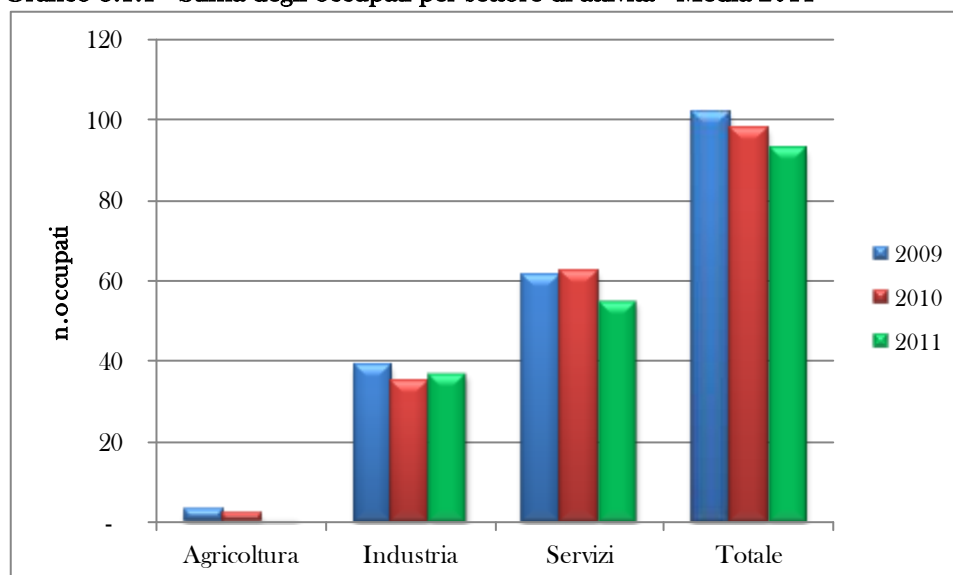
**Tabella 3.1.1 - Forze Lavoro - media 2011 (valori in migliaia)**

	Prov. LO	Lombardia
Forze lavoro	99,20	4.534,42
-di cui femmine (%)	38,79	1.917,60
Occupati	93,19	4.273,00
-di cui femmine (%)	36,14	1.789,41
In cerca di occupazione	6,01	261,42
-di cui femmine (%)	2,65	128,19

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Il grafico successivo evidenzia, per ogni settore di attività, l'andamento dell'occupazione nell'ultimo triennio: calo dell'occupazione complessiva determinato dai valori negativi provenienti dal settore dell'Agricoltura (-50%) e dei Servizi (-11,3%) e dai valori positivi del settore industriale (+5,7%).

**Grafico 3.1.1 - Stima degli occupati per settore di attività - Media 2011**

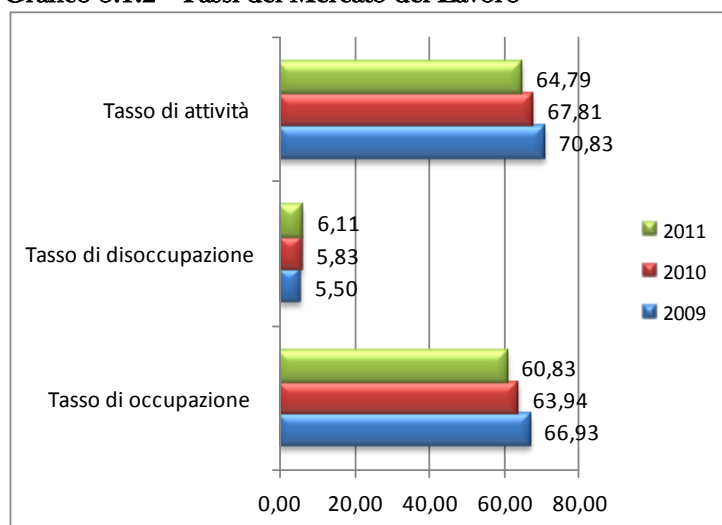


Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su rilevazione Forze di Lavoro Istat

Nel confronto con l'anno precedente il **tasso di disoccupazione** della provincia di Lodi presenta un aumento di 0,27 punti e risulta superiore alla media regionale 2011 (5,85%).

I **tassi di occupazione** e di **attività**, calcolati sulla popolazione attiva (15-64 anni), risultano inferiori alla media regionale (rispettivamente 64,72 e 68,72); rispetto all'anno precedente, entrambi i tassi diminuiscono di 3 punti percentuali.

**Grafico 3.1.2 - Tassi del Mercato del Lavoro**



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su rilevazione Forze di Lavoro Istat

## 3.2 La struttura produttiva

Dalle informazioni ricavate dall'archivio Istat ASIA Unità Locali 2010, sono oltre 16 mila le **unità locali** che operavano nella provincia di Lodi e che hanno impiegato quasi 60 mila addetti; nel confronto con la media regionale essi rappresentano l'1,6% sul numero di unità locali e l'1,8% degli occupati.

**Tabella 3.2.1 - Unità locali per settore per settore produttivo - Anno 2010**

	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, Trasporti, Alberghi	Altri servizi	Totale
N. addetti	15.853	6.588	20.059	17.236	59.737
Prov. LO N. U.L	1.660	2.762	5.257	6.333	16.012
Media addetti	9,6	2,4	3,8	2,7	3,7
N. addetti	1.020.102	343.102	1.082.712	1.203.028	3.648.944
Lombardia N. U.L	102.538	119.004	272.533	401.341	895.416
Media addetti	9,9	2,9	4,0	3,0	4,1

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Asia Imprese - Istat

L'attività che spicca fra tutte, in relazione al numero medio di addetti, è quella relativa alle attività nel Commercio, trasporti e alberghi seguita da Altri servizi. La dimensione media è di 3,7 addetti per unità locale inferiore a quanto rilevato a livello lombardo (4,1). Il 34% delle imprese della provincia di Lodi sono artigiane e occupano il 22,3% degli addetti totali. Entrambe le quote risultano superiori alla media Lombardia.

L'imprenditoria della provincia è caratterizzata da piccole dimensioni: le imprese con meno di 50 addetti (micro e piccole imprese) sono, infatti, il 99,3% delle imprese, leggermente superiore al dato medio regionale pari al 99,13%; la quota media degli occupati nelle micro e piccole imprese è del 68,7% contro il 57,7% della media regionale.

Dalle informazioni del registro ditte delle Camere di Commercio le imprese attive al 2011 rappresentano il 3,4% delle aziende attive lombarde. Rispetto all'anno precedente, si registra una perdita di 202 imprese (pari a -1,2%).

Il movimento annuo delle imprese del lodigiano risulta caratterizzato da un tasso di natalità in linea con il dato regionale ma un tasso di mortalità più alto di 2,1 punti percentuali

**Tabella 3.2.2 - Movimento delle imprese 2011**

	Prov. LO Lombardia	
Registrate	17.910	955.088
Attive	16.043	826.020
Nate	1.172	61.393
Cancellate	1.566	63.423
Saldo	-394	-2.030
Tasso natalità	6,5	6,4
Tasso mortalità	8,7	6,6

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia su dati Infocamere

### 3.3 Agricoltura

Secondo i **risultati** del 6° Censimento generale dell'agricoltura relativi al 2010, la **superficie agricola utilizzata** (SAU) risulta oltre 55 mila ettari, il 5,6% della superficie SAU regionale in calo (-0,8%) rispetto al 2000.

Le aziende agricole lodigiane rappresentano il 2,5% del totale lombardo.

**Tabella 3.3.1 - Superficie agricola - Confronto anni censuari 2000-2010**

		2010	2000	Var.%
Prov. LO	N. aziende	1.333	1.715	-22,3
	Superficie Agricola Utilizzata - SAU (ha)	55.642,68	56.077,85	-0,8
	Superficie Totale - SAT (ha)	62.127,46	62.742,85	-1,0
Lombardia	N. aziende	54.333	70.993	-23,5
	Superficie Agricola Utilizzata - SAU (ha)	986.825,52	1.039.536,72	-5,1
	Superficie Totale - SAT (ha)	1.229.560,73	1.350.428,39	-9,0

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Nel territorio lodigiano gli **agriturismi** rappresentano il 2% del totale regionale. Nel confronto con la media regionale la provincia di Lodi mostra valori superiori nelle aziende autorizzate alla degustazione.



**Tabella 3.3.2 - Agriturismi - Anno 2011**

	Prov. LO	Lombardia
N. agriturismi attivi	27	1.361
% Aziende autorizzate all'alloggio	29,6	52,8
% Aziende autorizzate alla ristorazione	37,0	72,6
% Aziende autorizzate alla degustazione	18,5	7,3
% Aziende autorizzate ad altre attività	66,7	48,2

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia - DG Agricoltura della Regione Lombardia

### 3.4 Turismo

Il settore turistico si caratterizza per l'elevato peso del comparto alberghiero lodigiano che copre l'87% dei posti letto disponibili; il totale letti messi a disposizione nella provincia rappresentano solo lo 0,9% dell'offerta regionale.

**Tabella 3.4.1 - Strutture ricettive - Anno 2011**

	Prov. LO			Lombardia		
	N. Esercizi	Posti letto	Dimensione media	N. Esercizi	Posti letto	Dimensione media
Alberghi 5 e 4 stelle	6	825	137,5	599	94.956	158,5
Alberghi 3 stelle e residenze turistiche	12	834	69,5	1.427	86.087	60,3
Alberghi 2 e 1 stelle	10	230	23,0	927	22.922	24,7
Extra-alberghieri	16	236	14,8	2.247	136.072	60,6
Bed & breakfast	11	44	4,0	1.413	7.039	5,0
Totale	55	2.169	39,4	6.613	347.076	52,5

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Per quanto riguarda i **flussi turistici** la provincia di Lodi raccoglie l'1% di tutti gli arrivi regionali e lo 0,6% delle presenze. Nel 2011 si sono avute oltre 218 mila presenze con una media di giornate di permanenza di 1,6 giorni per gli italiani e 1,9 per gli stranieri.

Le presenze straniere che rappresentano il 28% sul totale vedono una prevalenza dei cittadini provenienti dalla Cina (15%), Romania (7,9%), Germania (7,2%), e Francia (6,5%).

**Tabella 3.4.2 Flussi turistici – Anno 2011**

Nazionalità	Flusso	Prov. LO	Lombardia
Italiani	Arrivi	95.995	6.665.369
	Presenze	157.734	14.638.152
	Permanenza media gg.	1,6	2,2
Stranieri	Arrivi	31.928	6.593.490
	Presenze	60.292	18.485.340
	Permanenza media gg.	1,9	2,8
Totale	Arrivi	127.923	13.258.859
	Presenze	218.026	33.123.492
	Permanenza media gg.	1,7	2,5

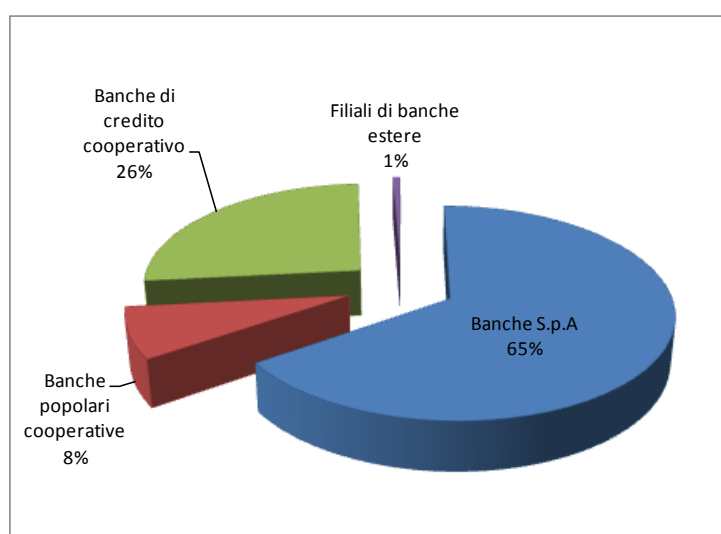
*Fonte:* elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

### 3.5 Aziende di credito

Secondo i dati della **Banca d'Italia**, al **31 dicembre 2011**, nella provincia di Lodi in calo sia il numero di banche (da 4 a 3) e sportelli autorizzati (da 165 a 162); questi ultimi

	Prov. LO	Lombardia	rappresentano il 2,5% dell'intero territorio lombardo.
Banche	3	176	
Sportelli	162	6.611	
Comuni serviti da banche	54	1.188	
Sportelli per 100.000 abitanti	72,5	67	

*Fonte:* elaborazione Èupolis Lombardia su dati Banca d'Italia



**Grafico 3.5.1 Quota degli sportelli autorizzati**

Tra i gruppi istituzionali prevalgono le società per azioni degli sportelli, seguite dalle banche di credito cooperativo.

*Fonte:* elaborazione Èupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Anche i dati relativi agli **impieghi** e ai **depositi per localizzazione degli sportelli** danno ulteriormente un'idea della dimensione del mercato del credito lodigiano all'interno della regione.

I depositi presso le banche, effettuati da soggetti non bancari nel 2010, sono ammontati a 4.055 milioni di euro (attorno all'1,6% dei depositi totali della Lombardia) e hanno registrato un decremento del -25% rispetto all'anno precedente; gli impieghi, erogati dalle banche a soggetti non bancari, sono ammontati a 6.179 milioni di euro registrando un decremento del -24,1% rispetto all'anno precedente.

In termini di distribuzione si segnala che per quanto riguarda gli impieghi e i depositi risultano più concentrati nelle banche medio grandi rispettivamente di circa il 74%.

### 3.6 Conti economici territoriali

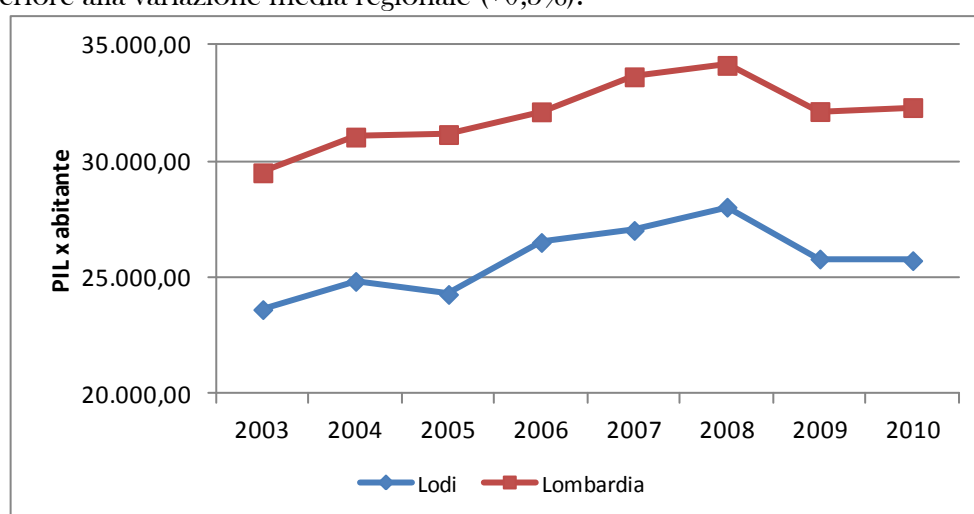
Nel 2009 il **valore aggiunto al costo dei fattori** è di oltre 5.623 milioni di euro e risulta, rispetto all'anno precedente, in calo del -4,2% ; tutti i settori risultano in calo rispetto

	Prov. LO	Lombardia
Agricoltura	3,3	1,0
Industria	33,9	30,7
Servizi	62,9	68,3
Totale	100,0	100,0

all'anno precedente (Agricoltura -4,6%, Industria -3,2 e i servizi -4,8; ad eccezione dei servizi gli altri due settori presentano valori inferiori a quelli regionali.

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Istituto Tagliacarne

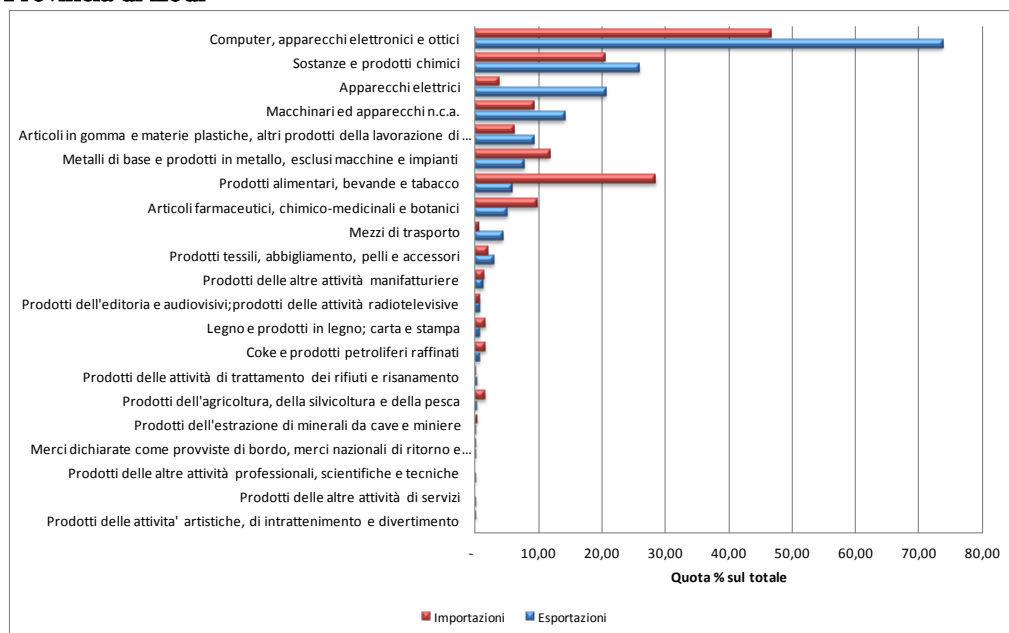
Secondo i dati calcolati dall'Istituto Tagliacarne, nel 2010, il **Prodotto Interno Lordo per abitante**, è risultato pari a 25.730 euro a prezzi correnti; rispetto all'anno precedente il PIL procapite a prezzi correnti della provincia di Lodi presenta un calo del -0,3%, inferiore alla variazione media regionale (+0,5%).



### 3.7 Commercio estero

Per quanto riguarda gli **scambi con l'estero** le imprese lodigiane nel 2011 hanno esportato merci per un valore prossimo a 1,3 miliardi di euro con un saldo commerciale di quasi 1,5 miliardi di euro, derivante dalla differenza tra le importazioni (2,7 miliardi di euro) e le esportazioni. Il più alto contributo alle vendite viene dal settore produttivo “Computer, apparecchi elettronici e ottici” con circa il 74% di esportazioni e il 46,7% di importazioni.

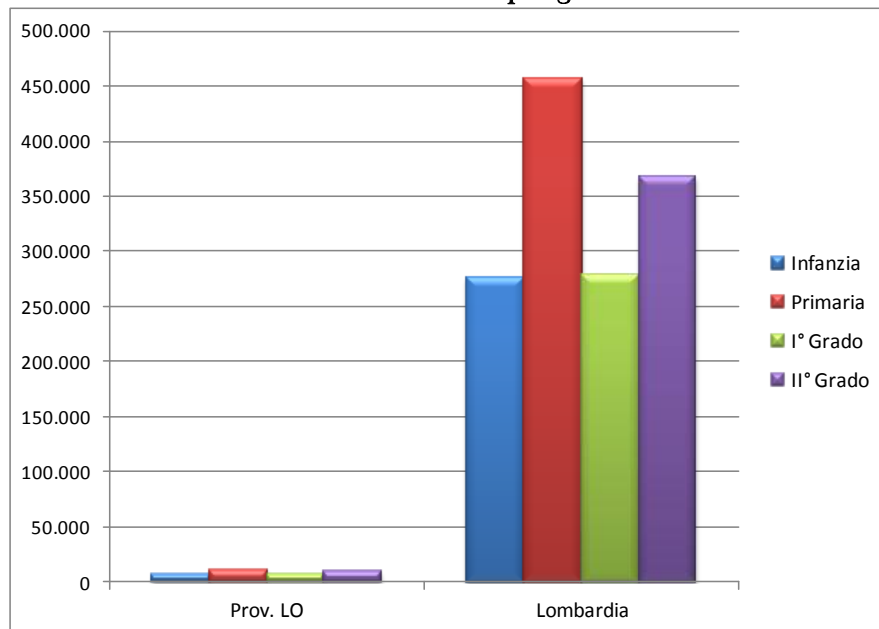
**Grafico 3.7.1 - Quota % per settore di attività import/export - Anno 2011**  
Provincia di Lodi



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

## 4. QUADRO SCOLARITÀ

Grafico 4.1 - Alunni iscritti nelle scuole per grado - Anno scolastico 2010-2011



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

Nell'anno scolastico 2010-2011 gli alunni iscritti nelle scuole lodigiane sono stati oltre 32 mila (2,4% del totale lombardo) e di questi il 14,1% degli iscritti **non ha cittadinanza italiana** (MIUR - Fondazione Ismu).

	Unità scolastiche	Sezioni/Classi	N. alunni	Alunni x classe
Infanzia	93	264	6.532	24,7
Primaria	68	525	10.369	19,8
Secondaria di I° Grado	30	284	6.395	22,5
Secondaria di II° Grado	19	424	9.188	21,7
Totale	210	1.497	32.484	21,7

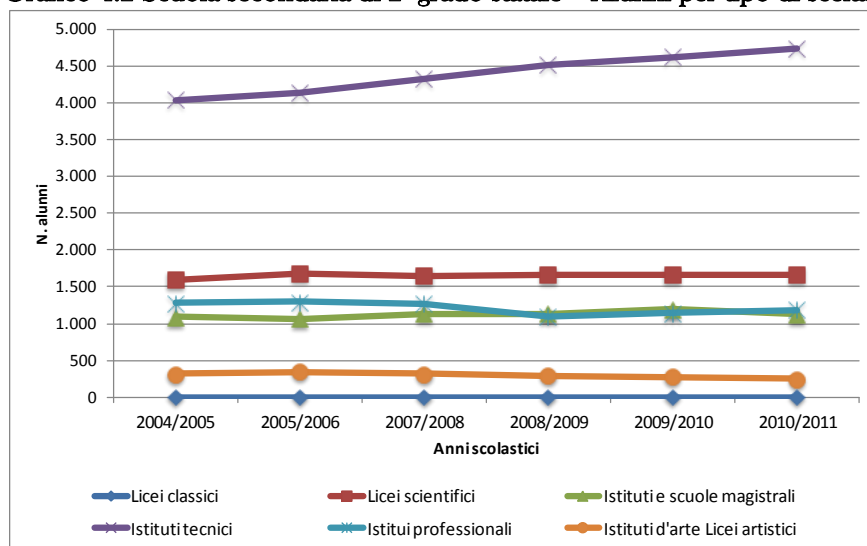
Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

La popolazione scolastica della provincia è ripartita per il 20% nelle scuole dell'infanzia, il 32% nelle primarie, il 19,7% nelle scuole di I° grado e il restante 28,3% nelle scuole di II° grado.

Mediante il rapporto tra totale di alunni e numero delle classi è circa 22 alunni per classe, ma i diversi ordini di scuola presentano naturalmente valori diversificati dove spicca la scuola dell'infanzia con 25 bambini per sezione; segue la secondaria di I° grado, di II° grado ed infine la primaria.

Nell'anno scolastico 2010/2011 gli iscritti ai diversi indirizzi di **scuola di II° grado statale** sono stati, nella provincia di Lodi, 8.914 e rappresentano il 2,6% della media lombarda. Rispetto all'anno precedente gli istituti superiori mostrano una crescita (+0,5%) di iscrizioni. L'incremento maggiore riguarda le iscrizioni negli istituti professionali (+3,1%) mentre il decremento maggiore riguarda gli istituti d'arte e i licei artistici (-10,8%).

**Grafico 4.2 Scuola secondaria di 2° grado statale – Alunni per tipo di scelta e per anno scolastico**



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

Riguardo alle scelte formative dei giovani lodigiani, non si rilevano sostanziali mutamenti tra l'inizio e la fine della serie considerata; la scelta preferenziale tuttavia rimane ancora orientata verso indirizzi di studio che offrono un diploma immediatamente "spendibile" sul mercato del lavoro, negli istituti tecnici e professionali dove si concentra il 66% degli studenti della provincia.

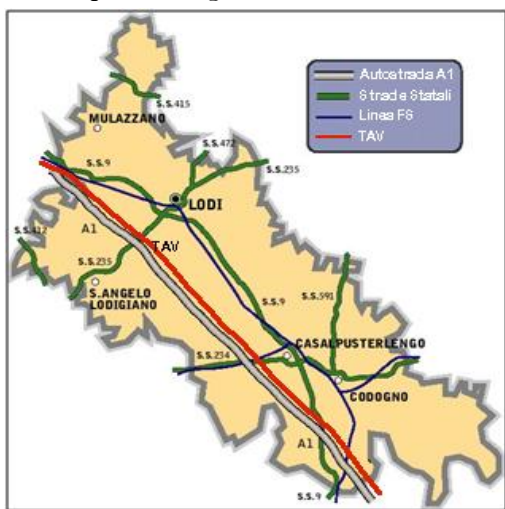
La Provincia di Lodi ospita il **Polo universitario**, composto dall'Università degli Studi di Milano con le facoltà di Medicina veterinaria e di Agraria, il **Parco tecnologico Padano** un centro di ricerca per le biotecnologie agroalimentari e il corso di laurea in infermieristica dell'Università di Pavia.

Gli **studenti universitari iscritti** nelle sedi lodigiane rappresentano una quota parte minoritaria rispetto al totale degli universitari della provincia, che gravitano su altre sedi lombarde; per tale motivo risulta alquanto complicata la loro quantificazione.

## 5. QUADRO INFRASTRUTTURE

### 5.1 Trasporti

La rete viaria che attraversa il lodigiano consta di tre assi stradali principali: la via Emilia (S.S.9), che svolge una funzione fondamentale nella viabilità ordinaria; la Pavia-Brescia (ex S.S.235) e la Pavia-Cremona (ex S.S.234). L'Autostrada del Sole (A1) ha invece il ruolo di asse di attraversamento veloce del territorio provinciale ed apre nel lodigiano tre uscite, comode quanto importanti, nei comuni di Guardamiglio, Casalpusterlengo e Lodi.



Questa rete viaria principale è arricchita da una viabilità generale provinciale che presenta un ottimo grado di integrazione, collegando fluidamente tutti i centri fra loro ed il capoluogo, oltre che con i suddetti caselli autostradali.

Il territorio lodigiano è attraversato longitudinalmente, per 43 chilometri, dalla **linea ferroviaria** ad alta velocità (TAV) Milano-Bologna; sono presenti treni regionali che portano a Milano e la linea S1 che collega le stazioni di Lodi e di Saronno attraverso il passante ferroviario di Milano.

Per quanto riguarda gli aspetti di **dotazione infrastrutturale**, si fa riferimento allo studio compiuto dall'Istituto Tagliacarne; il termine di riferimento dell'analisi è il valore medio nazionale, posto pari a 100, quindi gli indici ricavati per ciascun livello territoriale individuano la loro rispettiva posizione rispetto al dato italiano.

Nel contesto nazionale la provincia di Lodi presenta una buona dotazione di impianti e reti energetico-ambientale e di infrastrutture viarie e ferroviarie; al contrario, vi è una carenza di dotazione delle strutture per l'istruzione, culturali e ricreative e sanitarie.

**Tabella 5.1.1 - Indicatori della dotazione infrastrutturale – Anno 2011**

	Prov. LO	Lombardia
Rete stradale	147,7	84,3
Aeroporti	0,0	171,6
Rete ferroviaria	107,0	86,0
Servizi a banda larga	96,2	130,1
Struttura per le imprese	105,5	157,8
Reti energetico-ambientale	171,8	150,7
Strutture per l'istruzione	69,5	109,6
Strutture sanitarie	91,0	132,8
Strutture culturali	68,6	105,0
Totale infrastrutture econom. e sociali	89,7	111,5
Totale	76,4	115,8

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia – Istituto Tagliacarne

Il totale dei **veicoli circolanti** nella provincia di Lodi rappresenta il 2,2% del totale regionale. Le autovetture e i motocicli/motoveicoli circolanti rappresentano l'89,8% del totale veicoli circolanti nella provincia mentre i veicoli commerciali rappresentano l'8,8%.

**Tabella 5.1.2 - Veicoli a motore circolanti secondo la categoria - Anno 2011**

	Prov. LO	Lombardia
Autobus	374	11.562
Autocarri trasporto merci	12.340	620.779
Autoveicoli speciali/specifici	1.995	100.892
Autovetture	130.826	5.875.403
Motocarri e quadri cicli trasporto merci	176	15.044
Motocicli	17.674	977.602
Motoveicoli quadri cicli speciali/specifici	176	11.717
Rimorchi e semirimorchi speciali/specifici	635	16.209
Rimorchi e semirimorchi trasporti merci	614	35.103
Trattori stradali o motrici	732	22.743
Altri veicoli	0	5
<b>Totale</b>	<b>165.542</b>	<b>7.590.055</b>

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia - ACI (Automobile Club d'Italia)

## 5.2 Incidenti stradali

Nel 2011 la provincia di Lodi presenta, rispetto all'anno precedente, un incremento del numero degli incidenti e dei morti mentre calano i feriti sulle strade. E' opportuno sottolineare che i dati statistici elaborati da Istat e Aci prendono in considerazione solo il numero assoluto delle persone che hanno perso la vita durante l'evento incidentale e/o durante i 30 giorni successivi, e non quelle che ad esempio sono decedute in seguito.

**Tabella 5.2.1 - Indicatori sugli incidenti stradali - Serie storica**

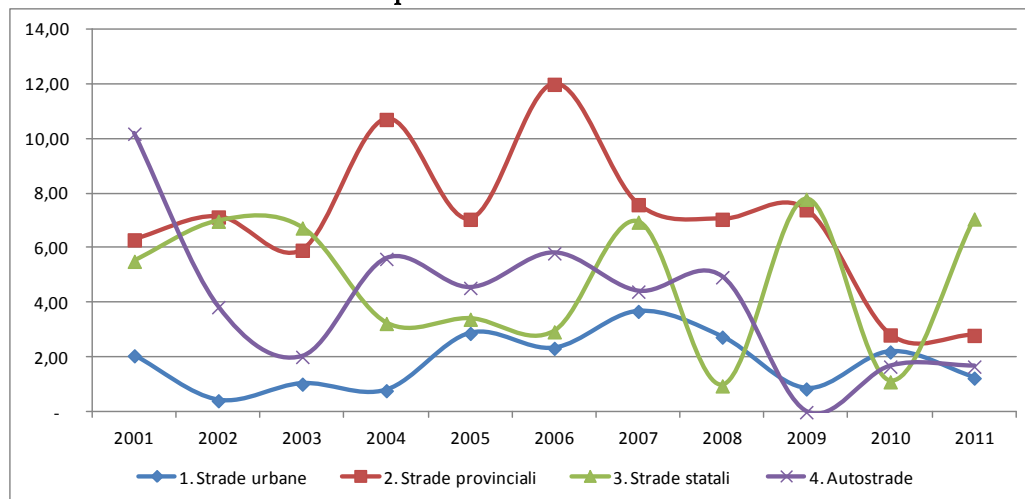
ANNI	LOMBARDIA					Provincia di Lodi				
	N. Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di gravità	N. Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di gravità
2000	51.750	1.074	72.766	2,08	1,45	862	45	1.123	5,22	3,85
2001	54.071	1.073	75.851	1,98	1,39	723	38	1.064	5,26	3,45
2002	54.024	1.041	75.993	1,93	1,35	641	25	964	3,90	2,53
2003	51.101	977	70.274	1,91	1,37	711	25	1.063	3,52	2,30
2004	48.627	863	65.768	1,77	1,30	601	22	890	3,66	2,41
2005	46.654	821	59.636	1,76	1,36	565	22	813	3,89	2,63
2006	46.173	877	58.484	1,90	1,48	554	24	794	4,33	2,93
2007	44.688	774	60.546	1,73	1,26	480	25	732	5,21	3,30
2008	41.827	680	56.953	1,63	1,18	526	18	754	3,42	2,33
2009	40.100	603	54.597	1,50	1,09	526	18	746	3,42	2,36
2010	39.322	565	53.806	1,44	1,04	554	12	867	2,17	1,37
2011	37.130	532	50.838	1,43	1,04	582	16	859	2,75	1,83

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat



Le strade urbane si confermano i luoghi dove si riscontra il maggior numero di incidenti: dall'analisi dei dati degli incidenti avvenuti per tipologia di strada, si rileva che i sinistri in area urbana rappresentano il 41,4% di tutti quelli verificatesi nella provincia, ma la pericolosità delle strade statali che nel 2011 è stata la più elevata con oltre 7 vittime ogni 100 incidenti.

**Grafico 5.2.1 - Indici di mortalità per ambito stradale - Serie storica**



Fonte: elaborazione Ėupolis Lombardia - Regione Lombardia

## 6.SANITA', ASSISTENZA E PREVIDENZA

Sul territorio provinciale sono presenti 4 istituti di cura pubblici. La media dei posti letto nel 2010 è stata 592 in degenza ordinaria e 52 in day hospital e 28 in day surgery (chirurgia ambulatoriale); i ricoveri totali sono 19.988, l'occupazione dei posti letto è pari all'84% e l'indice di rotazione è del 33,7%.

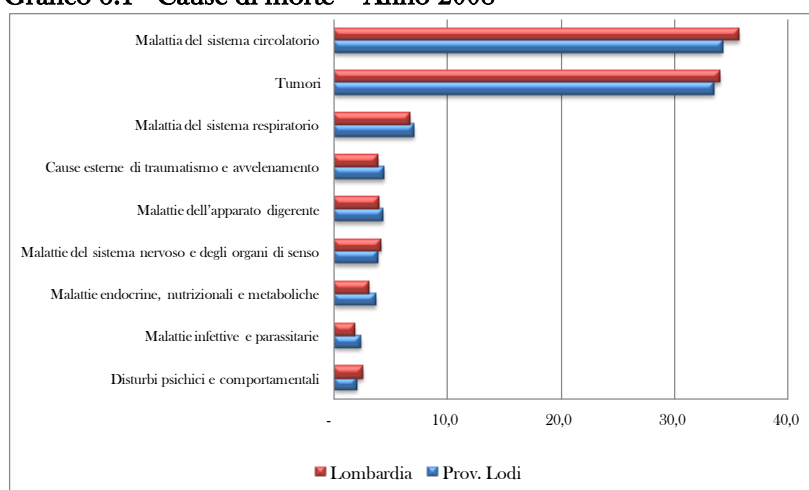
**Tabella 6.1 - Numero strutture ospedaliere per tipologia - Anno 2010**

	Prov. LO	Lombardia
<b>Istituti privati</b>		
Casa di cura accreditata		72
Casa di cura non accreditata		12
Istituti di ricerca e cura carattere scientifico		20
<b>Istituti pubblici</b>		
Ist. Ricerca a carattere scientifico		5
Presidi azienda ospedaliera - ASL	4	95
Ospedale classificato		6
<b>Totale istituti</b>	4	210

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia - Regione Lombardia

Tra le principali **cause di morte** si rileva una particolare incidenza delle malattie del sistema circolatorio (34,2%) dei tumori (33,4%). La prima causa di morte per le donne sono le malattie del sistema circolatorio (41,2%) mentre per la componente maschile sono i tumori (38,3%).

**Grafico 6.1 - Cause di morte - Anno 2008**



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia - Regione Lombardia

Nella provincia di Lodi, nel 2012, risultano vigenti **oltre 67 mila pensioni** che rappresentano il 2,1% del totale regionale). Il peso percentuale delle varie tipologie ricalca nel complesso quello relativo alla Regione (60,5% vecchiaia, 4% invalidità, 22,5% superstiti, 2,3% assegni sociali e 11,1% invalidi civili).

Gli importi medi mensili, nelle varie tipologie, risultano superiori a quelli rilevati a livello regionale ad eccezione delle pensioni di invalidità.

**Tabella 6.2 - Pensioni vigenti per categoria - Anno 2012**

		Prov. LO	Lombardia
<b>Vecchiaia</b>	N. Pensioni	40.612	1.970.454
	Importo medio mensile	1.170,95	1.164,17
<b>Invalidità</b>	N. Pensioni	2.465	112.931
	Importo medio mensile	704,05	712,86
<b>Superstite</b>	N. Pensioni	15.123	653.894
	Importo medio mensile	656,40	647,31
<b>Pensioni/Assegni Sociali</b>	N. Pensioni	1.525	74.827
	Importo medio mensile	408,57	405,96
<b>Invalidi civili</b>	N. Pensioni	7.424	333.446
	Importo medio mensile	420,45	418,87
<b>Totale</b>	N. Pensioni	67.149	3.145.552
	Importo medio mensile	937,63	943,48

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia - INPS

## 7. QUADRO CULTURA E SPETTACOLO

Numerose sono le *biblioteche* e le istituzioni culturali a carattere pubblico e privato presenti nella provincia; quelle comunali, in specifico, sono 49 e di cui il 6,1% è ubicato nel capoluogo. Nel 2009 il patrimonio librario, risulta di quasi 517.000 di stampati; il numero di volumi per abitante è di 2,3 a fronte di una media regionale di 2,8; sono 82 ogni 1000 abitanti, il numero di accessioni tra libri, opuscoli, periodici correnti e materiale multimediale, rispetto ad una media regionale.

**Tabella 7.1 - Biblioteche comunali - Anno 2009**

	Prov. LO	Lombardia
N. biblioteche	49	1.296
Consistenza stampati	516.687	27.183.555
Volumi/abitanti	2,3	2,8
Documenti acquistati (x 1000 ab.)	81,6	113,7

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

Della *spesa del pubblico* per spettacoli, intrattenimenti, manifestazioni sportive in Lombardia, quasi lo 0,6% viene effettuata nella provincia di Lodi, con un importo totale di quasi 5 milioni di euro.

**Tabella 7.2 - Spettacoli, intrattenimenti e manifestazioni sportive - Anno 2010**

	Prov. LO	Lombardia
Numero spettacoli	8.061	633.830
Ingressi	429.727	46.986.744
Presenze	175.287	12.118.887
Spesa al botteghino	2.795.614,50	499.101.558,10
Spesa del pubblico	4.893.052,60	777.857.222,03
Volume d'affari	7.961.264,10	1.045.411.327,39

*Fonte:* elaborazione Eupolis Lombardia - SIAE

La provincia ospita parecchi musei, che raccolgono le antiche tradizioni della cultura lodigiana di cui a grandi linee: 10 musei artistici-archeologici, 8 musei demo-etno-antropologici, 7 musei monotematici, 4 musei naturalistici-scientifici e l'Osservatorio Astronomico provinciale di Mairago.